

DOCENTI

Escluse le nomine per i neo-abilitati

«E' la Caporetto di 143 precari neo-abilitati della scuola provinciale». Per Teresa Sarli, sindacalista Flc-Cgil, la sentenza del Consiglio di Stato che non scioglie la riserva sull'abilitazione speciale Dm 85, conquistata nell'ateneo di Udine, ha un suono sinistro.

«Significa meno lavoro in cattedra», prevede. Un anno di scuola perso, o quasi, alla faccia dei diritti delle fasce deboli. Anche i sindacalisti non sanno a che santo votarsi, sulla vertenza precari 2007-2008.

Scompiglio e tensioni, in zona Ferragosto, tra i supplenti provinciali scippati delle nomine in ruolo e del contratto annuale. Colpa della sentenza avversa al primo pronunciamento del Tar laziale, che riconosceva il valore dell'abilitazione: sono pronti a contro-ricorrere, in massa. Uguale business per gli avvocati. Due le proposte legali, nei forum on-line dei supplenti: un avvocato di Udine nel sito www.cipna.it e l'altro è Domenico Naso, con studio a Roma. Costo medio pro-capite, 150 euro.

«Gli abilitati nei corsi speciali Dm 85 nell'ateneo di Udine non possono accedere ai contratti

di ruolo né annuali 2007-2008 - indica la nota del ministero dell'Istruzione emanata il 2 agosto -. Potranno lavorare con le supplenze attribuite dai dirigenti scolastici, inseriti nella seconda fascia delle graduatorie di istituto». Invece, sono da assegnare una quindicina di cattedre accantonate dall'Ufficio scolastico in attesa della sentenza: i nominativi si troveranno scorrendo le graduatorie? Saranno rinviate di un anno? I supplenti si organizzano nel forum Cipna (Comitato insegnanti precari non abilitati).

«L'avvocato di Udine propone una azione legale diretta contro il funzionario ministeriale Fiori - avvisa i 143 colleghi di Pordenone dal forum Katy, una precaria udinese -, per azione manifesta contro le leggi dello Stato».

Il ricorso 2 impugna la nota ministeriale davanti al Tar. «Adesioni entro il 5 settembre - avverte sulla scadenza l'avvocato Domenico Naso, con studio in via Salita di San Nicola da Tolentino, 1/b 00187 Roma -. Spedite anche la copia del pagamento del ricorso di 150 euro a persona». (c.b.)